

De Matteis Raffaella



RAFFAELLA DE MATTEIS, *Professore ordinario di Diritto civile nell'Università di Genova.*

L'attività scientifica di Raffaella De Matteis si è sviluppata lungo tre filoni di ricerca individuabili in quelli della *contrattazione preliminare*, del *danno alla persona* e della *responsabilità medica*. Le tre direttrici d'indagine hanno costituito il filo conduttore di diversi studi monografici, di casebook, di saggi e note di commento (pubblicati in varie Riviste, tra le quali la *Nuova Giurisprudenza Civile e Commentata*, *Contratto e Impresa*, *Giurisprudenza Italiana* alle quali ha prestato costante collaborazione). Tra gli studi monografici di Raffaella De Matteis si ricordano: *La contrattazione preliminare ad effetti anticipati. Promesse di vendita, preliminari per persona da nominare e in favore di terzo*, Cedam, Padova, 1991; *La responsabilità medica. Un sottosistema della responsabilità civile*, Cedam, Padova, 1995; *Responsabilità e servizi sanitari. Modelli e funzioni*, in *Trattato di diritto commerciale e diritto pubblico dell'economia*, diretto da Galgano, 2007, Cedam, pp. 410; da ultimo, in fase di pubblicazione nella Collana *Principi, regole e sistema* (sez. *Miscellanea*) della Giappichelli, *La contrattazione preliminare. Dall'inquadramento teorico alle questioni nella pratica giudiziaria*, a cura di R. De Matteis, Torino, 2017.

Raffaella De Matteis è da tempo presente nel dibattito scientifico sviluppatosi sul tema della responsabilità medica: fin dai primi studi dedicati negli anni '80 al tema del *danno alla persona* (*Danno biologico*, 1985; *Dal danno biologico al danno non patrimoniale*, 2009) e alle sue implicazioni, sul piano della tutela risarcitoria, con riguardo alla relazione medico/paziente (*Consenso informato*, 1996; *Colpa professionale*, 2000; *Responsabilità dei sanitari da contatto sociale*, 2005); ai più recenti studi, specificamente rivolti alle responsabilità di medici e strutture confluiti, nel secondo millennio pubblicati in vari contesti editoriali (tra i quali, si rinvia a *Dall'atto medico all'attività sanitaria: quali responsabilità?*, nel *Trattato di Biodiritto*, vol. IV, diretto da Belvedere-Zatti, Giuffrè, Milano, 2011; *Le responsabilità civili in ambito sanitario. Dal modello unitario di disciplina al sistema a doppio binario*, nel *Trattato in due volumi, Le responsabilità in ambito sanitario*, Padova, 2014, a cura di S. Aleo e R. De Matteis). In questo settore trascorrendo, nell'evoluzione scientifica del pensiero, da una fotografica rappresentazione della responsabilità medica in termini di sottosistema della responsabilità civile (*La responsabilità medica. Un sottosistema della responsabilità civile*, Padova, 1995) ad una ipotesi ricostruttiva in cui, nell'obiettivo di valorizzare in chiave di autonomia le diverse responsabilità in ambito sanitario, prende corpo l'idea di un *sistema a doppio binario* dove la responsabilità della struttura, differente per titolo e criterio di imputazione da quella del medico, non attrae a sé e al suo inquadramento la responsabilità di chi lavora al suo interno come sanitario (*Responsabilità e servizi sanitari. Modelli e funzioni* in *Trattato di diritto commerciale e diritto pubblico dell'economia*, diretto da

Galgano, Padova, 2007). Una ipotesi ricostruttiva successivamente acquisita al dibattito legislativo (v. Disegni di legge Bianchi n.1183/2008 e Ddl Pedoto n.3806/ 2010) per essere posta alla base delle nuove norme in tema di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie (v. *Relazione della Commissione consultiva nominata dal Ministero della Salute per le problematiche relative alla medicina difensiva e responsabilità sanitaria*, presieduta da G.Alpa, 2015) nell'ambito della Legge recante *Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita*. entrata in vigore il 1° aprile 2017 .

Tra gli incarichi attualmente ricoperti da R. De Matteis vi sono quelli di Componente del *Comitato etico regionale* e dell'*Osservatorio per la qualità della ricerca dell'Università di Genova*.